

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

Collegio Sindacale  
Prot. n. 5  
del 24 FEB. 2014

Al Collegio Sindacale

**Relazione illustrativa relativa all'accordo del 09.12.2013 con le OO.SS. dell'Area della Dirigenza Medica, avente come oggetto: "Accordo aziendale concernente la retribuzione di risultato per l'anno 2013 – Area Dirigenza Medica", recepito con deliberazione n. 310 del 30.12.2013.**

*+ M. 307. del 30/12/2013*

L'accordo sindacale sottoscritto riguarda la sessione annuale di contrattazione integrativa relativamente all'istituto della retribuzione di risultato.

La retribuzione di risultato è basata su principi definiti dalla contrattazione collettiva nazionale e in ambito aziendale è strettamente correlata alla realizzazione degli obiettivi specifici dei Dipartimenti e delle Strutture Organizzative Aziendali, prefissati e concordati con i Direttori dei Dipartimenti in sede di negoziazione di budget per l'anno 2013.

Per l'anno 2013 è stato confermato l'impianto generale della retribuzione di risultato così come delineato nei precedenti accordi aziendali dall'anno 2006, ribadendo i seguenti criteri generali:

- a) definizione di un sistema premiante collegato al raggiungimento degli obiettivi di équipe assegnati alle articolazioni aziendali (dipartimenti) e alle strutture organizzative (strutture complesse, strutture semplici tenuto conto delle risorse assegnate) secondo i risultati prefissati in occasione della negoziazione di budget 2013;
- b) processo a cascata nell'attribuzione degli obiettivi in relazione alle responsabilità gestionali individuate nell'ambito dell'organizzazione aziendale;
- c) attribuzione di obiettivi di équipe connessi alla retribuzione di risultato;
- d) informazione e comunicazione degli obiettivi di équipe in ambito dipartimentale e nelle singole strutture organizzative al fine di acquisire una capillare partecipazione di tutti i dirigenti alla realizzazione degli obiettivi assegnati con le evidenze necessarie;
- e) chiarezza e trasparenza con riferimento al risultato atteso, agli indicatori, alle modalità e strumenti per la verifica ;
- f) valutazione dei direttori di dipartimento e dei direttori delle strutture organizzative sulle modalità adottate nel processo di assegnazione degli obiettivi, sul rispetto dei tempi definiti dalla Direzione Aziendale, sull'invio delle evidenze necessarie.

Gli obiettivi di budget che assumono rilievo ai fini dell'incentivazione sono definiti con riferimento alle specifiche aree di attività sottoelencate e riportate nelle schede di budget 2013:

- Produzione
- Governo Economico
- Investimenti

Costituiscono altresì obiettivi individuali dei Direttori di Dipartimento le modalità adottate nel processo di assegnazione degli obiettivi , il rispetto dei tempi definiti dalla Direzione Aziendale, l'invio delle evidenze necessarie, la verifica dell'andamento e conseguimento degli obiettivi negoziati in sede di budget e oggetto di incentivazione, che si esplica mediante l'effettuazione di incontri direzionali con il Controllo di Gestione, con particolare riferimento ad obiettivi ritenuti critici, e mediante l'eventuale inoltro di relazioni esplicative richieste dalla Direzione Aziendale in caso di mancato conseguimento.

Anche per i Direttori di struttura complessa e semplice costituiscono obiettivi individuali le modalità adottate nel processo di assegnazione degli obiettivi , il rispetto dei tempi definiti dalla Direzione Aziendale, l'invio delle evidenze necessarie.

Da tale verifica, si è accertato che il personale del Comparto in servizio alla data del 31.12.2013, sulla base del confronto tra assunti e cessati del medesimo anno, è diminuito di n. 53 unità.

In conseguenza della sopracitata riduzione, si è reso necessario provvedere alla riduzione delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale di cui trattasi per l'anno 2013, così come stabilito dall'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 e secondo i criteri e le modalità descritte nelle note della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Pertanto, con deliberazione n. 39 del 18.02.2014, si è proceduto alla decurtazione di Euro 53.544,04 sul Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune dell'ex indennità specifica di cui all'art. 9 del CCNL 2006/2009 biennio 2008/2009, Euro 1.545,70 sul Fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 7 del CCNL 2006/2009 biennio 2008/2009, di Euro 25.342,25 sul Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali di cui all'art. 8 del CCNL 2006/2009 biennio 2008/2009.

Per effetto del suddetto provvedimento, i Fondi Contrattuali relativi all'anno 2013 risultano così costituiti:

- Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune dell'ex indennità specifica - art. 9 del CCNL 2006/2009 biennio 2008/2009 Euro 9.759.419,49
- Fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno - art. 7 del CCNL 2006/2009 biennio 2008/2009 Euro 6.806.949,00
- Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali - art. 8 del CCNL 2006/2009 biennio 2008/2009 Euro 3.727.810,63

**Relazione tecnico-finanziaria relativa all'accordo sindacale sottoscritto in data 10.12.2013 con le OO.SS. dell'Area Comparto, avente come oggetto: "Accordo aziendale concernente la quantificazione dei fondi contrattuali dell'area del Comparto per l'esercizio 2013", recepito con deliberazione n. 309 del 30.12.2013.**

Con riferimento all'accordo sottoscritto in data 10.12.2013, con il quale è stata determinata la quantificazione dei fondi contrattuali 2013 e la finalizzazione delle risorse ascritte a ciascun fondo, specificando che gli stessi sono stati determinati nel rispetto del CCNL 31/7/2009, degli articoli vigenti dei CC.CC.NN.LL. precedentemente sottoscritti, dei precedenti documenti negoziali sottoscritti tra le parti in materia di costituzione e ripartizione delle risorse economiche relative all'esercizio 2012, nonché delle disposizioni regionali adottate in materia, si precisa quanto segue relativamente alla finalizzazione delle risorse economiche.

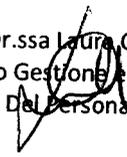
In particolare per l'esercizio 2013 la costituzione dei fondi contrattuali ha prioritariamente tenuto conto:

- delle disposizioni dell'art. 9 comma 2bis della Legge 122 del 30.07.2010 in ordine al divieto di superamento nel triennio 2011/2013 dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio dell'anno 2010;
- del documento del 10.02.2011 interpretativo delle disposizioni di cui alla legge 122/2010 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con valore di applicabilità diretta presso la Regioni e le Aziende del SSN e delle modifiche apportate allo stesso in data 13.10.2011 recepite con D.G.R. n. 1783/2011;
- degli indirizzi tecnico-operativi a completamento del documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di cui alla D.G.R. n. 108/2012;
- del documento Conferenza Regioni e Province Autonome del 07.02.2013 di modifica al documento interpretativo approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 10.02.2011 e recepito dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. 705/2013.

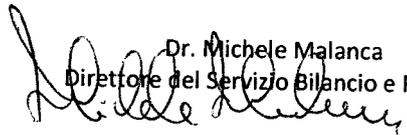
In base alle suddette disposizioni, in relazione alla riduzione del personale in servizio, si è provveduto con deliberazione n. 39 del 18.02.2014, alla decurtazione della consistenza complessiva dei fondi, calcolata secondo i criteri e le modalità previste dalle delibere di Giunta Regionale Regione Emilia-Romagna n. 1783/2011, 108/2012 e 705/2013.

Per quanto riguarda la finalizzazione delle risorse economiche, si evidenzia che:

- Il **"Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica"**, previsto dall'art. 9 del CCNL 31.07.2009, viene destinato nell'entità riportata e disponibile alle finalità proprie del fondo, ad eccezione di una quota parte pari a 150.000 Euro che viene trasferita al Fondo della Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.
- Le somme risultate disponibili nel **"Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali"**, previsto dall'art. 8 - biennio economico 2008-2009 CCNL 31.07.2009, sono utilizzate per le finalità proprie del fondo sulla base della ripartizione che costituirà oggetto di specifico accordo in ordine al sistema di incentivazione relativo all'anno 2013.
- Tali somme vengono incrementate di una somma pari a 150.000 euro, a seguito del trasferimento effettuato dal fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.
- Il **"Fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno"** previsto dall'art. 7 del CCNL 2006/2009 biennio 2008/2009, in relazione all'ammontare delle sue voci costitutive viene integralmente utilizzato per le finalità proprie del fondo.

  
 Dr. ssa Laura Oddi  
 Direttore del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale  
 Del Personale

Si dichiara, altresì, che le risorse economiche risultanti dalla determinazione dei Fondi sono state considerate ai fini della programmazione annuale e pluriennale, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

  
 Dr. Michele Malanca  
 Direttore del Servizio Bilancio e Finanza

  
 Dr. ssa Maria Rita Buzzi  
 Direttore Amministrativo